



**TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE FALLIMENTARE**

FALLIMENTO N. 81/2009

FALLIMENTO N. 25/2010

**INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DI RAMI DI
AZIENDA E DI PROPRIETA' IMMOBILIARI**

VA PREMESSO CHE IL G.D. ED IL C.C. HANNO AUTORIZZATO I CC.FF. DEI FALLIMENTI **N.81/2009** E **N. 25/2010** A PROCEDERE ALLA VENDITA CONGIUNTA DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE E DI UN SUPERMERCATO IVI ESERCITATO

TANTO PREMESSO SI RENDE NOTO CHE

IL CURATORE DEL FALLIMENTO **n.81/2009** DICHIARATO CON SENTENZA DEL 16 DICEMBRE 2009 DAL TRIBUNALE DI SALERNO VANTA ALL'ATTIVO DELLA PROCEDURA **UNA UNITA' IMMOBILIARE** SITA IN BENEVENTO E PER LA STESSA È INTERESSATO A RICEVERE **OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO** ;

IL CURATORE DEL FALLIMENTO **n. 25/2010** DICHIARATO CON SENTENZA DEL N. 25 DEL 15 APRILE 2010 DAL TRIBUNALE DI SALERNO VANTA ALL'ATTIVO DELLA PROCEDURA **UN RAMO DI AZIENDA** CORRENTE ANCH'ESSO IN BENEVENTO ED ESERCITATO NELLA MEDESIMA UNITA' IMMOBILIARE DI CUI SOPRA E PER LO STESSO È INTERESSATO A RICEVERE **OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO** ;

IN PARTICOLARE LE RISPETTIVE POSSIDENZE RISULTANO COSÌ DISTINTE :

UNITA' IMMOBILIARI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 81/2009

UNITÀ N. 1):PIENA PROPRIETÀ DEL LOCALE COMMERCIALE SITO IN BENEVENTO ALLA VIA ENRICO COCCHIA

LOCALE ADIBITO A SUPERMERCATO SITO IN BENEVENTO ALLA VIA ENRICO COCCHIA, IDENTIFICATO IN CATASTO AL FG. 95, P.LLA 159, SUB 5, PIANI T-1, CAT. D/8, GIÀ FG. 19, P.LLA 390, SUB 19, PIANI T-AMM.-1, CAT. D/8, GIUSTA DENUNCIA DI VARIAZIONE N° 9232 DEL 5/8/2004, COSTITUITO DALLE SEGUENTI PARTI:

- LOCALE ESPOSIZIONE E VENDITA SITA AL PIANO TERRA, CON ACCESSO DALLA VIA COCCHIA N° 4 – 6 NONCHÉ DAL PIAZZALE LATERALE ADIBITO A PARCHEGGIO, DI PROPRIETÀ, DI CUI AL CIVICO N° 2 DI VIA COCCHIA. LA SUPERFICIE COMPLESSIVA NETTA DI TALI LOCALI È PARI A 800 M² CIRCA A CUI OCCORRE AGGIUNGERE LA SUPERFICIE ADIBITA A LAVORAZIONE E SCORTE DI CIRCA 129 M² POSIZIONATA SOTTO UN'ORIGINARIA TETTOIA O PORTICATO NELLA PARTE RETROSTANTE DEI LOCALI. COMPLETANO I LOCALI ESPOSIZIONE E VENDITA I SERVIZI AL PIANO TERRA PER COMPLESSIVI 41 M² CIRCA NONCHÉ L'AREA DI DEPOSITO SOVRASTANTE GLI STESSI PER COMPLESSIVI 57 M² CIRCA E IL TERRAZZO A LIVELLO SI CIRCA 49 M².
- L'AREA DI PARCHEGGIO DI PROPRIETÀ, PROSPICIENTE GLI STESSI LOCALI, HA UN'ESTENSIONE PARI A CIRCA 458 M² + 113 M² + 54 M² PER TOTALI 625 M²; È DIRETTAMENTE ACCESSIBILE DALLA

VIA COCCHIA TRAMITE UN VARCO CARRABILE DI AMPIE DIMENSIONI, TALE DA CONSENTIRE L'ACCESSO ANCHE AD AUTOCARRI PER LE OPERAZIONI DI CARICO – SCARICO.

CONFINI: L'IMMOBILE CONFINA A N-E CON FABBRICATO STESSO MAPPALE SUB 154, A EST CON VIA COCCHIA, A S-E ED A SUD CON BENI DR.SSA SAVIANO ED A OVEST CON VIA BENEDETTO BONAZZI.

DATI CATASTALI: -N.C.E.U. - COMUNE DI BENEVENTO, FG. 95, P.LLA 159, SUB 5 – Z.C. 2, CAT. D/8, R.C. € 7.251,05 – VIA ENRICO COCCHIA PIANO T – 1

OCCORRE PRECISARE CHE LA PREDETTA IDENTIFICAZIONE CATASTALE RISULTA AL CATASTO DAL 5/8/2004; FINO A TALE DATA L'IMMOBILE ERA IDENTIFICATO COME FG. 56, P.LLA 390, SUB 19 PER COME DESUMIBILE DALLA VISURA STORICA

OCCORRE PRECISARE CHE ALL'ATTO DELL'ESTRAZIONE DELLE PLANIMETRIE CATASTALI DEGLI IMMOBILI, COSÌ COME OGGI IDENTIFICATI (FG. 95, P.LLA 159, SUB 5), RISULTA ESSERE PRESENTE ANCHE IL TERRAZZO DI COPERTURA SOVRASTANTE PARTE DEL LOCALE VENDITA .URBANISTICAMENTE IL SITO RICADE NELLA ZONA DEL P.U.C. SEGNALATA COME ZONA TERRITORIALE OMOGENEA DEL TIPO B, COSTITUITO DA PARTE EDIFICATA CONSOLIDATA CON-FERMATIVA O DI MODIFICAZIONE CONSERVAZIONE, ZONE ELEMENTARI, SPAZI EDIFICATI A PREVALENTE USO RESIDENZIALE.

IMPIANTI: NELL'IMMOBILE SONO PRESENTI I SEGUENTI IMPIANTI TECNOLOGICI:

- IMPIANTI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE PRIMARIA (CAVIDOTTI E QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE PRIMARIA NONCHÉ DI COMANDO E CONTROLLO)
- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA
- IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
- DIFFUSIONE SONORA PER MUSICA E PAROLE CON POSTO DI COMANDO CENTRALIZZATO PRESSO IL BOX CASSE;
- IMPIANTO DI ALLARME ANTIFURTO CON SENSORI VOLUMETRICI E DI MOVIMENTO ASSERVITI AD UNA CENTRALE ELETTRONICA;
- RETE TRASMISSIONE DATI CON INTERFACCIAMENTO DEI VARI TERMINALI COSTITUITI DALLE CASSE DI PAGAMENTO CON I SERVER CENTRALIZZATI;
- IMPIANTO ANTINCENDIO COSTITUITO DA TUBAZIONI DEDICATE E N° 3 MANICHETTE UNI 45 E N° 1 MANICHETTA UNI 70 (CON ATTACCO PER I VVF) POSIZIONATE INTERNA-MENTE NEI PRESSI DELLE PORTE DI INGRESSO PRINCIPALI E LUNGO IL VIALE LATERALE ESTERNO.
- N° 10 ESTINTORI PORTATILI DA 6 KG A POLVERE POSIZIONATI INTERNAMENTE ALL'AREA VENDITA.

CONFORMITÀ URBANISTICA: L'IMMOBILE FU EDIFICATO CON LICENZA N° 24926 DEL 8/12/1958 RILASCIATA DAL COMUNE DI BENEVENTO ALL'ALLORA RICHIEDENTE ING. FERDINANDO CILENTO. TALE LICENZA PREVEDEVA LA REALIZZAZIONE UN FABBRICATO PER CIVILI ABITAZIONI PER COMPLESSIVI N° 2 PIANI PT E P1 DA SORGERE AL RIONE LIBERTÀ – 4.A TRAVERSA VIA NAPOLI (L'ATTUALE VIA COCCHIA). IN DATA 4/9/1961, CON LICENZA N° 19717, IL RICHIEDENTE VENIVA AUTORIZZATO A VARIARE E A COMPLETARE L'EDIFICIO. IN DATA 16/11/1987 VENIVA RILASCIATA ALLA SANNIO CAR LA CONCESSIONE EDILIZIA N° 1672 PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI LOCALI SEDE DELLA CONCESSIONARIA. IN DATA 25/3/1988 IL DR. TULIMIERO, PRESIDENTE DELLA SANNIO CAR, CON ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SI IMPEGNAVA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI BENEVENTO, A REALIZZARE AL DI SOPRA DELL'AMPLIAMENTO DI CUI INNANZI UN'AREA DA DESTINARE A VERDE ATTREZZATO. IN DATA 7/12/1994 LA SOCIETÀ "LA SUPERCANDIDA S.P.A." ACQUISTAVA DALLA NUOVA SANNIO CAR GLI IMMOBILI, MEDIANTE ATTO PER

NOTAIO VITO ANTONIO SANGIUOLO, REP. 26027, RACCOLTA N° 5969 LA CHIUSURA DELL'ORIGINARIA TETTOIA POSIZIONATA SUL FONDO DEL LOCALE, CON ELEMENTI IN MURATURA ED INFISSI IN METALLO E VETRO, NON È RISULTATA ESSERE STATA IN ALCUN MODO AUTORIZZATA NÉ TANTOMENO PER LA STESSA RISULTA ESSERE STATA PRESENTATA QUALCHE DOMANDA DI CONDONO EDILIZIO. IN TALE ZONA OGGI SONO PRESENTI I REPARTI LAVORAZIONE CARNI, LAVORAZIONE SALUMI E SCORTE. IL C.T. RITIENE PERTANTO CHE LA CHIUSURA DI TALE SUPERFICIE DI CIRCA 129 M² NON SIA STATA ASSENTITA DA ALCUN ATTO AUTORIZZATIVO E PERTANTO DA RITENERSI ABUSIVA.

VALORE DI STIMA

€ 1.350.445,00

RAMO DI AZIENDA DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 25 /2010 :

RAMO N. 1: SUPERMERCATO SITO IN BENEVENTO ALLA VIA E. COCCHIA N. 2/4

L'ESERCIZIO COMMERCIALE È STATO AVVIATO INIZIALMENTE IN VIRTÙ DI **LICENZA N. 6993** RILASCIATA DAL COMUNE DI BENEVENTO IN DATA 04/11/2004. SUCCESSIVAMENTE LA SOCIETÀ' FALLITA È SUBENTRATA NELLA TITOLARITÀ DELL'ATTIVITÀ PER COMPRAVENDITA DELLA SUDETTA LICENZA, TRAMITE **AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA N. 7031 DEL 27/07/2007**, RILASCIATA DAL COMUNE DI BENEVENTO. ALLO STATO L'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA È STATA SOSPESA DALLA CURATELA DEL FALLIMENTO IN ATTESA DI SUCCESSIVE DETERMINAZIONI AI SENSI DI LEGGE.

LA SUPERFICIE COMPLESSIVA PUNTO VENDITA È PARI A MQ. 700, DI CUI MQ 600 ADIBITI AD USO ALIMENTARE E MQ 100 AD USI NON ALIMENTARE.

LE AUTORIZZAZIONI SANITARIE RISULTANO INIZIALMENTE ASSEGNATE DAL SERVIZIO IGIENE E SANITÀ DEL COMUNE DI BENEVENTO E SUCCESSIVAMENTE VOLTURATE IN FAVORE DELLA SOCIETÀ' FALLITA IN DATA 16/04/2007 (N.43 E 44).

L'ATTIVITÀ SVOLTA DAL RAMO AZIENDALE CONSISTEVA NELLA GESTIONE DI UN **DISCOUNT ALIMENTARE**, ESERCIZIO DI VENDITA AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA DI SUPERFICIE MEDIO-GRANDE, CON CODICE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA SVOLTA, SECONDO L'ATTUALE CLASSIFICAZIONE ATECO **47.11.30** (PRECEDENTE CLASSIFICAZIONE: 52.11.3).

PRESSO IL SUPERMERCATO DI BENEVENTO, VIA COCCHIA, RISULTAVANO OCCUPATI N. 11 LAVORATORI DIPENDENTI, DI CUI 1 CON QUALIFICA DI IMPIEGATO E 10 DI OPERAIO, I CUI CONTRATTI DI LAVORO SONO STATI SOSPESI DALLA CURATELA.

IL VALORE DEI CORRISPETTIVI REALIZZATI DAL PUNTO VENDITA NEL CORSO DEL 2008 RISULTA PARI A € 3.627.248,00.

IL VALORE STIMATO DEL RAMO D'AZIENDA È PARI A COMPLESSIVI EURO 450.704,00 (EURO QUATTROCENTOCINQUANTAMILASETTECENTOQUATTRO/00), DI CUI EURO 389.351,00 PER LA COMPONENTE LICENZA ED EURO 61.353,00 PER I BENI STRUMENTALI INVENTARIATI.

AL FINE DI OTTIMIZZARE LE CESSIONI DEI PATRIMONI DELLE DUE PROCEDURE, TENUTO CONTO DELLA CONNESSIONE ESISTENTE E DEI RECIPROCI INTERESSI TRA LE STESSA , E FERMA RESTANDO LA RIPARTIZIONE DEL PREZZO SECONDO ACCORDI INTERNI ALLE PROCEDURE

I CURATORI DELLE RISPETTIVE PROCEDURE

INTENDONO RICEVERE E VAGLIARE , NEL CORSO DELLA MEDESIMA UDIENZA , OFFERTE ANCHE MIGLIORATIVE PER IMMOBILI E RAMI E PERTANTO

INVITANO

GLI INTERESSATI ALL'ACQUISTO DEI RICHIAMATI IMMOBILI E RAMI DI AZIENDA A FAR PERVENIRE OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO IN CONFORMITÀ A QUANTO DI SEGUITO PREVISTO:

OGGETTO DELL'OFFERTA: I SOGGETTI INTERESSATI POTRANNO FORMULARE L'OFFERTA ALTERNATIVAMENTE PER :

LOTTO UNICO: COMPRENDENTE L'UNITÀ IMMOBILIARE DI CUI AL N. 1 UNITAMENTE AL RAMO DI AZIENDA CONTRASSEGNA TO AL N. 1

VALORE DEL LOTTO : € 1.801.149,00

LOTTO 1 : COMPRENDENTE L'UNITÀ IMMOBILIARE DI CUI AL N. 1

VALORE DEL LOTTO : € 1.350.445,00

LOTTO 2 : COMPRENDENTE IL SOLO RAMO DI AZIENDA CONTRASSEGNA TO AL N. 1

VALORE DEL LOTTO (LICENZA E ATTREZZATURE) : € 450.704,00

IL TUTTO COME DA RISPETTIVE PERIZIE DI STIMA E DAI DOCUMENTI DEPOSITATI PRESSO LO STUDIO DEI RISPETTIVI CURATORI DI CUI PUÒ PRENDERSI VISIONE.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. LA VENDITA DEI LOTTI COME SOPRA DESCRITTI AVVERRÀ NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI ESSI SI TROVANO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA. IN PARTICOLARE:

PER I BENI IMMOBILI : LA VENDITA SARÀ EFFETTUATA A CORPO E NON A MISURA NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO (ANCHE SOTTO IL PROFILO URBANISTICO – EDILIZIO) IN CUI I BENI SI TROVANO, CON TUTTE LE SERVITÙ ATTIVE E PASSIVE EVENTUALMENTE ESISTENTI ANCHE SE NON RISULTANTI DALLA RELAZIONE TECNICA DELL'ING. ROSARIO AUTORI ALLA QUALE SI FA ESPRESSO RICHIAMO PER UNA DETTAGLIATA DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI, DOVENDOSI RITENERE CHE LA DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IN QUESTO ATTO E NELLA RELAZIONE TECNICA HA FUNZIONE ESCLUSIVAMENTE COMMERCIALE; EVENTUALI DIFFERENZE DI MISURA NON DARANNO LUOGO A RISARCIMENTO, INDENNITÀ O RIDUZIONE DEL PREZZO; LA VENDITA NON È SOGGETTA ALLE NORME CONCERNENTI LA GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 2922 C.C..

GLI IMMOBILI DI CHE TRATTASI SONO DETENUTI DALLA CURATELA DEL FALLIMENTO SANNIO DISCOUNT S.R.L. *SINE TITULO* PER EFFETTO DELL'INTERVENUTA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO DEL CONDUTTORE. SI AVVERTE CHE GLI IMMOBILI PRESENTANO LA CONDIZIONE ESPRESSAMENTE INDICATA NELLA RICHIAMATA PERIZIA DELL'ING. AUTORI QUANTO ALLA CONFORMITÀ URBANISTICA; EVENTUALI ABUSI EDILIZI SONO CONDONABILI AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 25 DEL DECRETO LEGGE 30.9.2003 N. 269, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2003 N. 326, CHE PREVEDE L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AI CAPI IV E V DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (C.D. CONDONO EDILIZIO). PERTANTO, AI SENSI DELL'ART. 40 ULTIMO COMMA DELLA LEGGE N. 47/85 APPLICABILE, IN VIRTÙ DELL'ART. 32 COMMA 25, ANCHE ALLE OPERE REALIZZATE DOPO IL 1.10.1983 E PRIMA DEL 31.3.2003, L'AGGIUDICATARIO È TENUTO A PRESENTARE DOMANDA DI CONDONO ENTRO 120 GIORNI DAL ROGITO NOTARILE. LE SPESE NECESSARIE PER OTTENERE IL CONDONO EDILIZIO SARANNO A CARICO DELLA PARTE ACQUIRENTE. NEL CASO DI ACCETTAZIONE DELLA

PROPOSTA PROVVEDERÀ L'ACQUIRENTE E NON IL CURATORE A LIBERARE L'IMMOBILE DA PERSONE E COSE.

PER TUTTI GLI IMMOBILI È IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE LA CERTIFICAZIONE NOTARILE E SI RENDE NOTO CHE È FACOLTÀ DEGLI ORGANI DI PROCEDURA SOSPENDERE IL PRESENTE INVITO NELL'IPOTESI IN CUI EMERGANO INCONGRUENZE NELLA TITOLARITÀ DEGLI IMMOBILI SENZA CHE CIÒ POSSA DAR LUOGO PER LA PROCEDURA AD ALCUNA RESPONSABILITÀ; RESPONSABILITÀ CHE RESTANO ESPRESSAMENTE ESCLUSE ANCHE PER EVENTUALE MANCATO RILASCIO DI PROVVEDIMENTI DI CONDONO E PER EVENTUALI DIFFORMITÀ URBANISTICHE ANCHE NON CITATE IN PERIZIA.

PER I RAMI DI AZIENDA :RESTANO ESPRESSAMENTE ESCLUSE DALLA CESSIONE DEI RAMI DI AZIENDA LE RIMANENZE DI MERCE; SONO ESCLUSI DALLA CESSIONE DEI RAMI DI AZIENDA TUTTI I CREDITI E I DEBITI MATURATI ANTERIORMENTE ALLA DATA DI STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DEFINITIVI DI CESSIONE.

I BENI, MACCHINARI E IMPIANTI, SARANNO CEDUTI LIBERI DA PESI O VINCOLI. EVENTUALI ADEGUAMENTI DEGLI STESSI ALLE NORMATIVE VIGENTI IN AMBITO DI PREVENZIONE, SICUREZZA COSÌ COME QUELLI RIGUARDANTI LA TUTELA ECOLOGICA E AMBIENTALE E, IN GENERALE, ALLE NORMATIVE VIGENTI SARANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE DELL'AZIENDA, CHE NE SOPPORTERÀ QUALSIASI SPESA E ONERE, CON ESONERO DELLA CEDENTE DA QUALSIASI GARANZIA A RIGUARDO.

LA CEDENTE PRESTERÀ GARANZIA ESCLUSIVAMENTE IN ORDINE ALL'ESISTENZA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI CEDUTE, COSÌ COME VALUTATE DA PERIZIA DEPOSITATA PRESSO LO STUDIO DEL CURATORE, ESCLUSA PERALTRO OGNI GARANZIA CIRCA I RELATIVI VALORI OVVERO CIRCA EVENTUALI MINUSVALENZE.

2. L'OFFERTA DI ACQUISTO, COSTITUENTE A TUTTI GLI EFFETTI PROPOSTA IRREVOCABILE EX ART.1329 DEL CODICE CIVILE PER UN PERIODO DI 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE FORMALIZZATA E DEPOSITATA PRESSO LA CANCELLERIA FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO, SITA IN SALERNO ALLA VIA PAPIO N. 20 ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO **24 GIUGNO 2010** IN BUSTA DI FORMATO A4, RECANTE ALL'ESTERNO LA SOLA DICITURA "*OFFERTA PER LA VENDITA DEL 25 GIUGNO 2010*". LA CANCELLERIA PROVVEDERÀ A SIGILLARE LA BUSTA APPONENDOVÌ UN CONTRASSEGNO NUMERICO IDENTIFICATIVO ED A RILASCIARNE COPIA AL PARTECIPANTE. OGNI ALTRA FORMA DI OFFERTA SARÀ RITENUTA GIURIDICAMENTE INESISTENTE E DI CONSEGUENZA NON VERRÀ CONSIDERATA DAGLI ORGANI FALLIMENTARI.
3. L'OFFERENTE AVRÀ CURA DI INSERIRE NELLA DETTA BUSTA, A PENA DI ESCLUSIONE:
 - 1) **OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO** IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO CON ESATTA INDICAZIONE DEL NUMERO DEI FALLIMENTI, **DEL LOTTO PER IL QUALE SI INTENDE PARTECIPARE** , DEL NOMINATIVO DELL'OFFERENTE E DEL RELATIVO CODICE FISCALE NONCHÉ DELLA RESIDENZA, OVVERO SE TRATTASI DI PERSONE GIURIDICHE DELLA DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE, DELLA RELATIVA P. IVA NONCHÉ DELLA SEDE LEGALE, DEL NUMERO DI TELEFONO , FAX ED E MAIL CUI RICEVERE LE COMUNICAZIONI ED INDICATIVA DEL PREZZO PROPOSTO DALL'OFFERENTE

II) **PREZZO OFFERTO PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI E RAMI DI AZIENDA PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE DI :**

PER IL LOTTO UNICO € 1.801.149,00

PER IL LOTTO 1 € 1.350.445,00

PER IL LOTTO 2 € 450.704,00

(OLTRE IMPOSTE DI LEGGE, SPESE DI TRASFERIMENTO E SPESE DI CANCELLAZIONE DELLE FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI)

III) **DICHIARAZIONE ESPRESSA DI ACCETTAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RAMI DI AZIENDA** POSTI IN VENDITA COME VISTI E PIACIUTI NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI SI TROVANO, COSÌ COME DESCRITTI NELLE CONSULENZE TECNICHE DEPOSITATE PRESSO I RISPETTIVI CURATORI, CON ESPRESSA RINUNCIA ALLE NORME CONCERNENTI LA GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 2922 C.C. ;

IV) **PER I RAMI DI AZIENDA** DICHIARAZIONE CONTENENTE L'INDICAZIONE DELLA MISURA DEL MANTENIMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI COME DA PIANTA ORGANICA ESISTENTE ALLA DATA DELLA VENDITA

V) **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO** DI IDENTITÀ PER LE PERSONE FISICHE O VISURA O CERTIFICAZIONE CAMERALE CON LE GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER LE PERSONE GIURIDICHE;

VI) **ASSEGNO CIRCOLARE** NON TRASFERIBILE EMESSO DA PRIMARIO ISTITUTO DI CREDITO OPERANTE SULLA PIAZZA ITALIANA INTESSTATO AL FALLIMENTO N. 81/2009, PER UNA SOMMA PARI AL 10% DEL PREZZO OFFERTO PER I LOTTI CUI SI INTENDE PARTECIPARE A TITOLO DI DEPOSITO CAUZIONALE DA IMPUTARE IN CONTO PREZZO IN CASO DI ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA, E CHE SARÀ INCAMERATO A TITOLO DI PENALE IN CASO DI SUCCESSIVO MANCATO VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO. L'OFFERENTE CHE INTENDA PARTECIPARE ALLA GARA PER IL LOTTO UNICO E PER GLI ALTRI LOTTI È DISPENSATO DAL VERSAMENTO DELLE CAUZIONI PER I SINGOLI LOTTI DA 1 A 2 ESSENDO SUFFICIENTE IL VERSAMENTO DI UNA UNICA CAUZIONE PARI AL 10% DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'OFFERTA PER IL LOTTO UNICO. LE RISPETTIVE PROCEDURE PROVVEDERANNO AD IMPUTARE LA CAUZIONE SECONDO CRITERI PROPORZIONALI AL VALORE DELLE CONSISTENZE.

VII) NON SARANNO RITENUTE VALIDAMENTE EFFETTUATE LE EVENTUALI OFFERTE CHE SIANO SUBORDINATE, IN TUTTO O IN PARTE, A CONDIZIONI DI QUALSIASI GENERE.

VIII) NON È AMMESSA OFFERTA PER PERSONE, SOCIETÀ E/O ENTI DA NOMINARE.

IX) IL CURATORE, QUALORA RITENUTO OPPORTUNO, POTRÀ RICHIEDERE ALL'OFFERENTE CHIARIMENTI E/O PRECISAZIONI E/O INTEGRAZIONI IN ORDINE AL CONTENUTO DELL'OFFERTA.

4. L'APERTURA DELLE BUSTE CON LE OFFERTE AVVERRÀ IL GIORNO **25 GIUGNO 2010** CON INIZIO **ALLE ORE 9,30**, PRESSO LA SEZIONE FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO, SITA IN SALERNO ALLA VIA PAPIO N. 20, DINANZI AL SIG. GIUDICE DELEGATO AL FALLIMENTO ED AI CURATORI.

5. ALL'APERTURA DELLE BUSTE SONO INVITATI A PARTECIPARE I SIGG. COMPONENTI DEI RISPETTIVI COMITATI DEI CREDITORI ED IL LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE SOCIETÀ FALLITE CUI IL PRESENTE AVVISO È COMUNICATO.

IL COMITATO DEI CREDITORI RILAScerà IL PROPRIO PARERE ALL'UDIENZA STESSA.

IN CASO DI PRESENZA DI **PIÙ OFFERTE** RELATIVE AL **LOTTO UNICO** SI PROCEDERÀ AD UNA GARA DA SVOLGERSI NELLA DATA DELL'UDIENZA DI VENDITA AVANTI AL G.D. TRA COLORO CHE AVRANNO DEPOSITATO IN CANCELLERIA, NELLE FORME SOPRA INDICATE, OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO **A PREZZO PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE DI:**

PER IL LOTTO UNICO € 1.801.149,00

IN TAL CASO NON VERRÀ DATO CORSO ALLE SUCCESSIVE GARE RELATIVE AI RESTANTI LOTTI.

NELL'IPOTESI IN CUI RISULTI INVECE **UNA UNICA OFFERTA RELATIVA AL LOTTO UNICO** SI DARÀ CORSO ALLA GARA DA SVOLGERSI NELLA DATA DELL'UDIENZA DI VENDITA AVANTI AL G.D. TRA COLORO CHE AVRANNO DEPOSITATO IN CANCELLERIA, NELLE FORME SOPRA INDICATE, OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO **A PREZZO PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE DI:**

PER IL LOTTO 1 € 1.350.445,00

PER IL LOTTO 2 € 450.704,00

PER TALI OFFERTE SARÀ DATO CORSO AD UNA GARA SULLA PIÙ ALTA, MEDIANTE UNICA OFFERTA IN AUMENTO – AD AUMENTO LIBERO – DA FORMULARSI PER ISCRITTO SUBITO DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE ENTRO I TRE MINUTI SUCCESSIVI ALLA CONSEGNA DI APPOSITA SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA STESSA E COMUNQUE ENTRO LA STESSA UDIENZA INNANZI FISSATA.

ALL'ESITO DELLA GARA GLI ORGANI DELLA PROCEDURA SI RISERVANO DI VALUTARE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI SENTITO IL COMITATO DEI CREDITORI CHE È INVITATO A PARTECIPARE ALL'ASTA, LA CONVENIENZA DELLE OFFERTE.

NELL'AMBITO DELLA DISCREZIONALITÀ CONCESSA AGLI ORGANI DI PROCEDURA SI RAPPRESENTA CHE, IN CASO DI UNICA OFFERTA PER IL LOTTO UNICO E DI PLURIME OFFERTE RELATIVE AI LOTTI 1 E 2 VERRANNO INDETTE SEPARATE GARE PER I SINGOLI LOTTI.

ALL'ESITO DELLE GARE ESPERITE SARÀ COMUNQUE DATA PREFERENZA ALL'OFFERTA DI CUI AL LOTTO UNICO SALVO UN SIGNIFICATIVO SCARTO TRA L'EVENTUALE MAGGIOR PREZZO REALIZZATO DALLA SOMMATORIA DEI LOTTI 1 E 2 E QUELLO RITRATTO DAL LOTTO UNICO. E' ESPRESSAMENTE AMMESSA LA POSSIBILITÀ DI SOSPENDERE LA GARA E DI INDIRE NUOVA PROCEDURA COMPETITIVA TRA TUTTI GLI INTERESSATI QUALORA INTERVENGA CON DEPOSITO IN CANCELLERIA ENTRO IL 28.06.2010 ORE 12,00 OFFERTA MIGLIORATIVA DI ALMENO IL 10% DEL MIGLIOR IMPORTO REALIZZATO NELLA INDETTA GARA.

IN TAL CASO, PER GARANTIRE LA SERIETÀ DELLA PROPOSTA , È PREVISTO IL DEPOSITO DI NUOVA OFFERTA CAUZIONATA CON IL 20% DEL NUOVO IMPORTO PROPOSTO.

IN TUTTI I CASI IN CUI SVOLGA GARA TRA GLI OFFERENTI L'IMPORTO REALIZZATO A SEGUITO DI AUMENTI SARÀ IMPUTATO PROPORZIONALMENTE ALLA COMPONENTE IMMOBILIARE E A QUELLA MOBILIARE (RAMO DI AZIENDA).

LA PRESENZA ALLA GARA DEGLI OFFERENTI È INDISPENSABILE.

CONSEQUENTEMENTE AGLI OFFERENTI PRESENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI VERRÀ

RESTITUITA LA CAUZIONE ED IL DEPOSITO DOPO LA CHIUSURA DELLA GARA NEI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 580 C.P.C.; AGLI OFFERENTI NON PRESENTI - I QUALI NON ABBIANO GIUSTIFICATO L'ASSENZA - E NON DIVENUTI AGGIUDICATARI, IN APPLICAZIONE DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 580 C.P.C. VERRÀ RESTITUITA SOLO NELLA MISURA DI NOVE DECIMI.

6. L'ATTO DEFINITIVO DI TRASFERIMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RAMI DI AZIENDA POSTI IN VENDITA VERRÀ STIPULATO ENTRO 30 GIORNI DALL'ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA OVVERO DALLA SUA COMUNICAZIONE, (TERMINE CHE POTRÀ SLITTARE A SEGUITO DI RITARDI NELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE SINDACALE PREVISTE DALL'ART. 105 L.F.) DINANZI AL NOTAIO DESIGNATO DAGLI ORGANI DELLA PROCEDURA, PREVIO PAGAMENTO DEL RESIDUO COMPLESSIVO PREZZO A MEZZO DISTINTI ASSEGNI CIRCOLARI INTESTATI ALLE SINGOLE PROCEDURA DA CONSEGNARE A MANI DEI RISPETTIVI CURATORI O A MEZZO BONIFICO BANCARIO SUI CONTI CORRENTI BANCARI INTRATTENUTI DAI FALLIMENTI ALMENO 10 GIORNI PRIMA DELLA STIPULA (ONDE CONSENTIRE DI ACQUISIRE LE AUTORIZZAZIONI ALLA CANCELLAZIONE DELLE FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI E DI EFFETTUARE I DOVUTI CONGUAGLI TRA LE PROCEDURE) . NEL CASO IN CUI L'OFFERENTE NON PROVVEDA AL VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO NEI TERMINI DI CUI SOPRA, IL DEPOSITO CAUZIONALE NON VERRÀ RESTITUITO MA SARÀ INCAMERATO A TITOLO DI PENALE.
7. IL BENE VERRÀ TRASFERITO LIBERO DA TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI, CON IMMISSIONE IN POSSESSO ENTRO 15 GIORNI DALLA STIPULA DEL RELATIVO ATTO NOTARILE.
8. LE IMPOSTE DI LEGGE E TUTTE LE SPESE RELATIVE ALLA VENDITA, AL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ, AL COMPENSO AL NOTAIO CHE REDIGERÀ L'ATTO, NONCHÉ LE SPESE DI CANCELLAZIONE DI ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI NEI REGISTRI SARANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE CHE LE CORRISPONDERÀ AL CURATORE AL MOMENTO DEL SALDO DEL PREZZO, SALVO CHE FACCIANO CARICO AL VENDITORE PER DISPOSIZIONE INDEROGABILE DI LEGGE.
9. IL PRESENTE AVVISO NON COSTITUISCE OFFERTA AL PUBBLICO EX ART. 1336 CODICE CIVILE, NÉ SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO. ESSO, INOLTRE, NON COMPORTA PER LE PROCEDURE FALLIMENTARI E PER I SUOI ORGANI ALCUN OBBLIGO OD IMPEGNO DI ALIENAZIONE NEI CONFRONTI DI EVENTUALI OFFERENTI SINO AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA DI ACQUISTO, E PER QUESTI ULTIMI ALCUN DIRITTO A QUALSIVOGLIA RIMBORSO, INDENNIZZO O PRESTAZIONE.
QUALORA UNA O PIÙ CLAUSOLE DEL PRESENTE BANDO SIANO DICHIARATE O DA CONSIDERARSI INVALIDE E/O INEFFICACI, LE ALTRE CLAUSOLE RIMARRANNO VALIDE ED EFFICACI E LA CLAUSOLA INVALIDA O INEFFICACE SARÀ SOSTITUITA, OVE POSSIBILE, DALLA CORRISPONDENTE DISPOSIZIONE DI LEGGE.
10. GLI ORGANI DELLA PROCEDURA SI RISERVANO, A PROPRIO INSINDACABILE GIUDIZIO E SENZA OBBLIGO DI MOTIVAZIONE, DI SOSPENDERE OVVERO INTERROMPERE DEFINITIVAMENTE LA VENDITA DEI RAMI DI AZIENDA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 107 4 COMMA E 108 LEGGE FALLIMENTARE FINO AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DI UNA DELLE PROPOSTE DI ACQUISTO PERVENUTE.
11. LE TRATTATIVE PER LA CESSIONE DELL'AZIENDA SONO COPERTE DAL DOVERE RECIPROCO DI RISERVATEZZA.

GLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA DEGLI OFFERENTI SONO REGOLATI ANCHE DALL'IMPEGNO SOTTOSCRITTO PER OTTENERE L'ACCESSO AI DATI RISERVATI AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA. FERMO QUANTO PREVISTO DALL'IMPEGNO SOTTOSCRITTO PER L'ACCESSO AI DATI RISERVATI AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE, GLI OFFERENTI DOVRANNO IMPEGNARSI A: 1. CONSIDERARE TUTTE LE INFORMAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE BANDO COME STRETTAMENTE RISERVATE, NONCHÉ AD ADOTTARE TUTTE LE CAUTELE NECESSARIE A GARANTIRE LA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE, ANCHE IN ORDINE ALLE METODOLOGIE DI PRODUZIONE ED AI MATERIALI IMPIEGATI; 2. ASTENERSI DALL'UTILIZZARE LE INFORMAZIONI ACQUISITE O RIPRODURLE, RICAVARNE ESTRATTI O SOMMARI PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI ATTINENTI LA PREDISPOSIZIONE E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'OFFERENTE SI IMPEGNA, ALTRESÌ, AD ASTENERSI DALL'INTRAPRENDERE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O SOTTOSCRIVERE ACCORDI CON TERZI ANCHE POTENZIALMENTE IDONEI AD ARRECARRE PREGIUDIZIO AGLI INTERESSI DELLA PROCEDURA O CONFIGGERE CON GLI STESSI.

12. COPIA DEL PRESENTE AVVISO È VISIONABILE PRESSO LA CANCELLERIA FALLIMENTARE DEL TRIBUNALE DI SALERNO E SARÀ PUBBLICATA MEDIANTE AFFISSIONE DI UN AVVISO PER TRE GIORNI NELL'ALBO DEL TRIBUNALE. SARANNO ESEGUITE, INOLTRE, LE SEGUENTI FORME DI PUBBLICITÀ: • INSERIMENTO DELL'INVITO AD OFFRIRE, UNITAMENTE A COPIA DELLE RELAZIONI DI STIMA, NEI SITI INTERNET WWW.ASTEGIUDIZIARIESALERNO.IT E WWW.ASTEIMMOBILI.IT ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA DATA DELLA GARA • DIVULGAZIONE DELL'INVITO AD OFFRIRE, OMESSA L'INDICAZIONE DEL DEBITORE, MEDIANTE AFFISSIONE DI MANIFESTI MURALI NEL COMUNE DI SALERNO E BENEVENTO • PUBBLICAZIONE DI UN ESTRATTO DI VENDITA ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA DATA DELLA GARA E UNA SOLA VOLTA SULL'EDIZIONE NAZIONALE DEL SOLE24ORE E SUL QUOTIDIANO LA REPUBBLICA, NONCHÉ SUL QUOTIDIANO LA CITTÀ.

L'ESTRATTO DEL PRESENTE AVVISO VERRÀ NOTIFICATO AI CREDITORI IPOTECARI ISCRITTI E AI CREDITORI MUNITI DI PRIVILEGIO SUGLI IMMOBILI

13. CIASCUN INTERESSATO, PREVIO APPUNTAMENTO CON I CURATORI DOTT. TOMMASO NIGRO CON STUDIO IN EBOLI ALLA VIA SAN BERARDINO N° 12 TEL. 0828/308262 FAX 0828/346698, E-MAIL TOMMASONIGRO@LIBERO.IT E DOTT. ANTONIO MORESE CON STUDIO IN VIA F.P. VOLPE TEL E FAX 089/2027694, E-MAIL A.MORESE@TISCALI.IT, POTRÀ PROCEDERE ALLA VISITA DEGLI IMMOBILI E DEI RAMI DI AZIENDA NONCHÉ, PREVIA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO DI RISERVATEZZA, ALL'ESAME DEI DATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'AZIENDA OGGETTO DI CESSIONE.

SALERNO, 17 MAGGIO 2010

IL CURATORE
DOTT. TOMMASO NIGRO

IL CURATORE
DOTT. ANTONIO MORESE